



# “WORK TOGETHER - Right Now”

Coworking, cooperazione e creatività

**Di Elisa Badiali**  
Bologna

27 Maggio 2014,



**Fondazione Ivano Barberini**

Per lo studio e la divulgazione  
della Storia e Civiltà della Cooperazione

Ces.Co.Com.

Centro Studi Avanzati sul Consumo e la Comunicazione  
Dipartimento di Sociologia “Achille Ardigò”  
Alma Mater Studiorum, Università di Bologna





## COWORKING



WIKIPEDIA  
*The Free Encyclopedia*

### Da Wikipedia, l'enciclopedia libera:

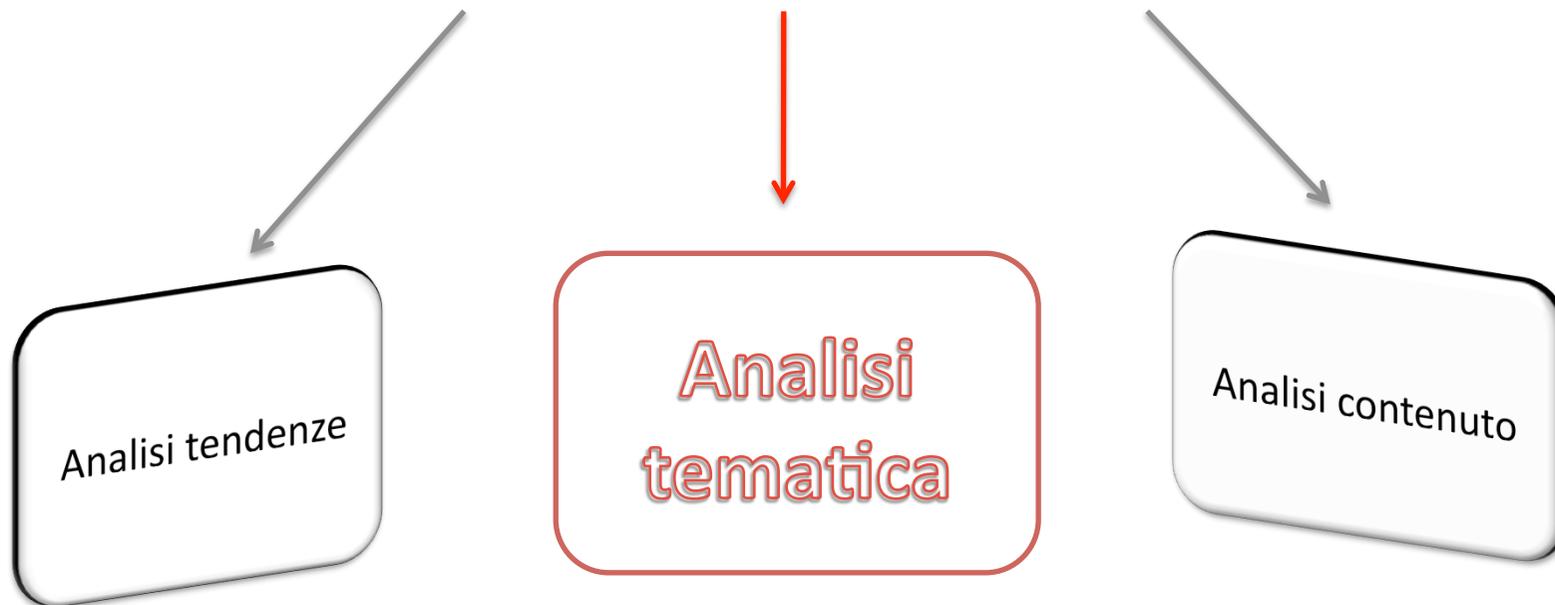
“Il coworking è uno stile lavorativo che coinvolge la condivisione di un ambiente di lavoro, spesso un ufficio, mantenendo un'attività indipendente. A differenza del tipico ambiente d'ufficio, coloro che fanno coworking non sono in genere impiegati nella stessa organizzazione. Attrae tipicamente professionisti che lavorano a casa, liberi professionisti o persone che viaggiano frequentemente e finiscono per lavorare in relativo isolamento.

Il coworking non riguarda solo lo spazio fisico, ma inizialmente e soprattutto l'istituzione della comunità di coworking”



# Metodologia e fasi della ricerca

1. Osservazione partecipante (ad eventi importanti nazionali e internazionali sul tema)
2. Mappatura e raccolta informazioni su tutti i coworking e Fab Lab in Italia (Analisi di sfondo)
3. Più di colloqui non standard a più di 30 coworking e Fab Lab





# Osservazione partecipante

---

## *Partecipazione a eventi, incontri e seminari organizzati inerenti al tema della ricerca*



Durante queste occasioni sono state raccolte informazioni, create relazioni e prime dichiarazioni di intenti per future collaborazioni ai fini della ricerca.

Ai coworkers e ai makers, inoltre, è stata presentata la ricerca, i suoi obiettivi e i soggetti coinvolti



# DIMENSIONI

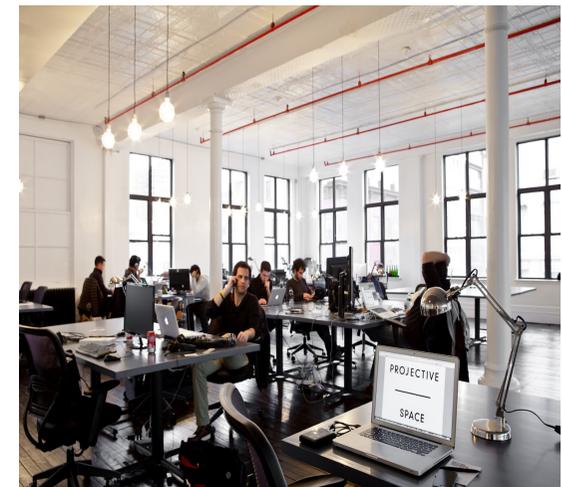
emerse dall'osservazione partecipante,  
concetti legati al fenomeno, da indagare





# Mappatura e indagine di sfondo coworking e Fab Lab in Italia

(Raccolta dati fino al 10 Marzo 1014)





# Mappatura coworking e Fab Lab

Metodologia utilizzata:

1. Ricerca bibliografica
2. Ricerca attraverso prodotti editoriali di settore
3. Ricerca su web
4. Presenza nei forum, gruppi (FB, LinkedIn, etc.), Sns
5. Partecipazione a conferenze, seminari, convegni, etc.
6. Passaparola



# MAPPA PER TIPOLOGIE

(tipologie iniziali)

-  **191** coworking
-  **45** Fab Lab
-  **10** coworking + Fab Lab

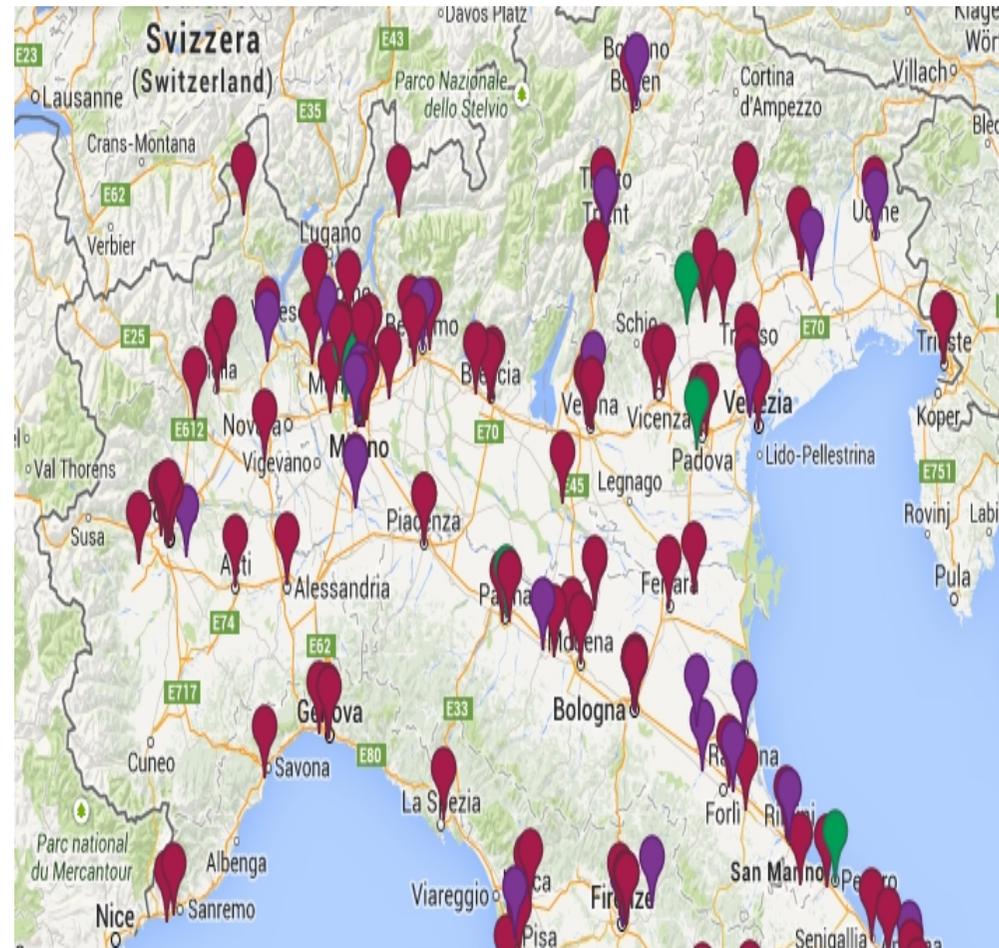
**Totale: 246**  
(rilevati al 10 marzo 2014)





# Distribuzione geografica: Al nord 61% dei 246

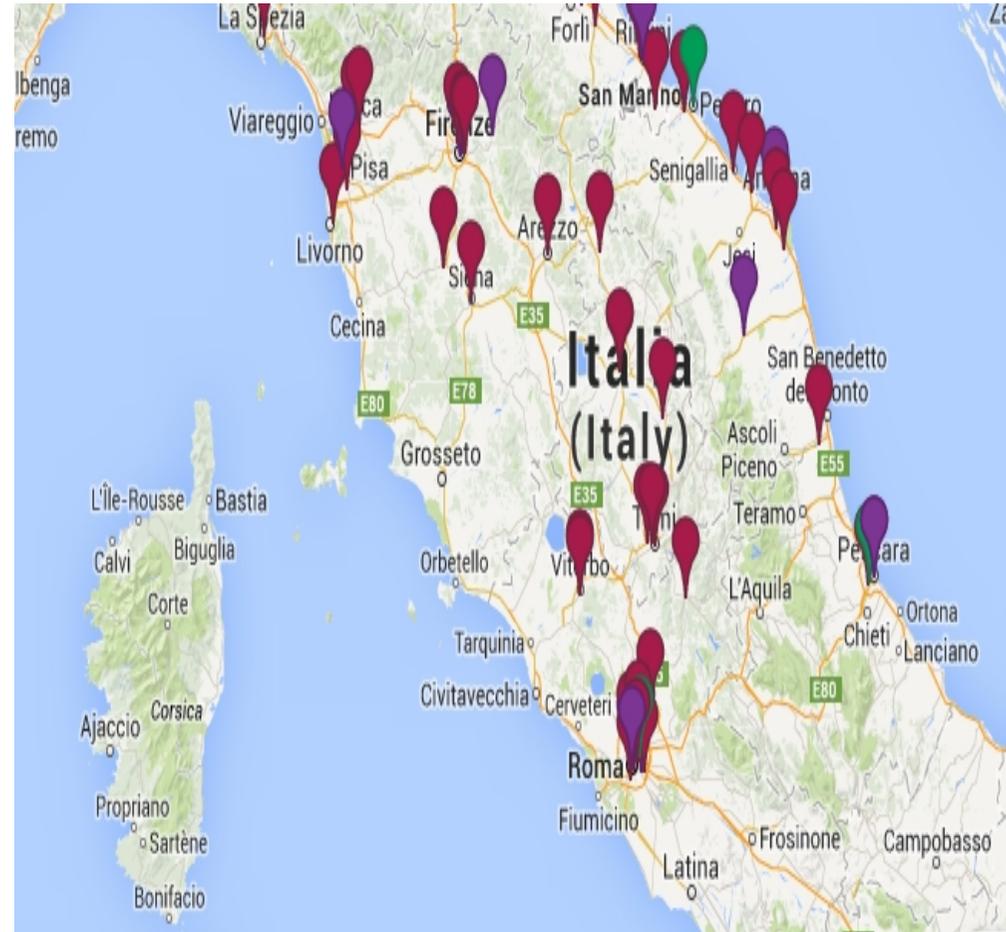
-  **78,7%** coworking
-  **16,7%** Fab Lab
-  **4,6%** coworking + Fab Lab





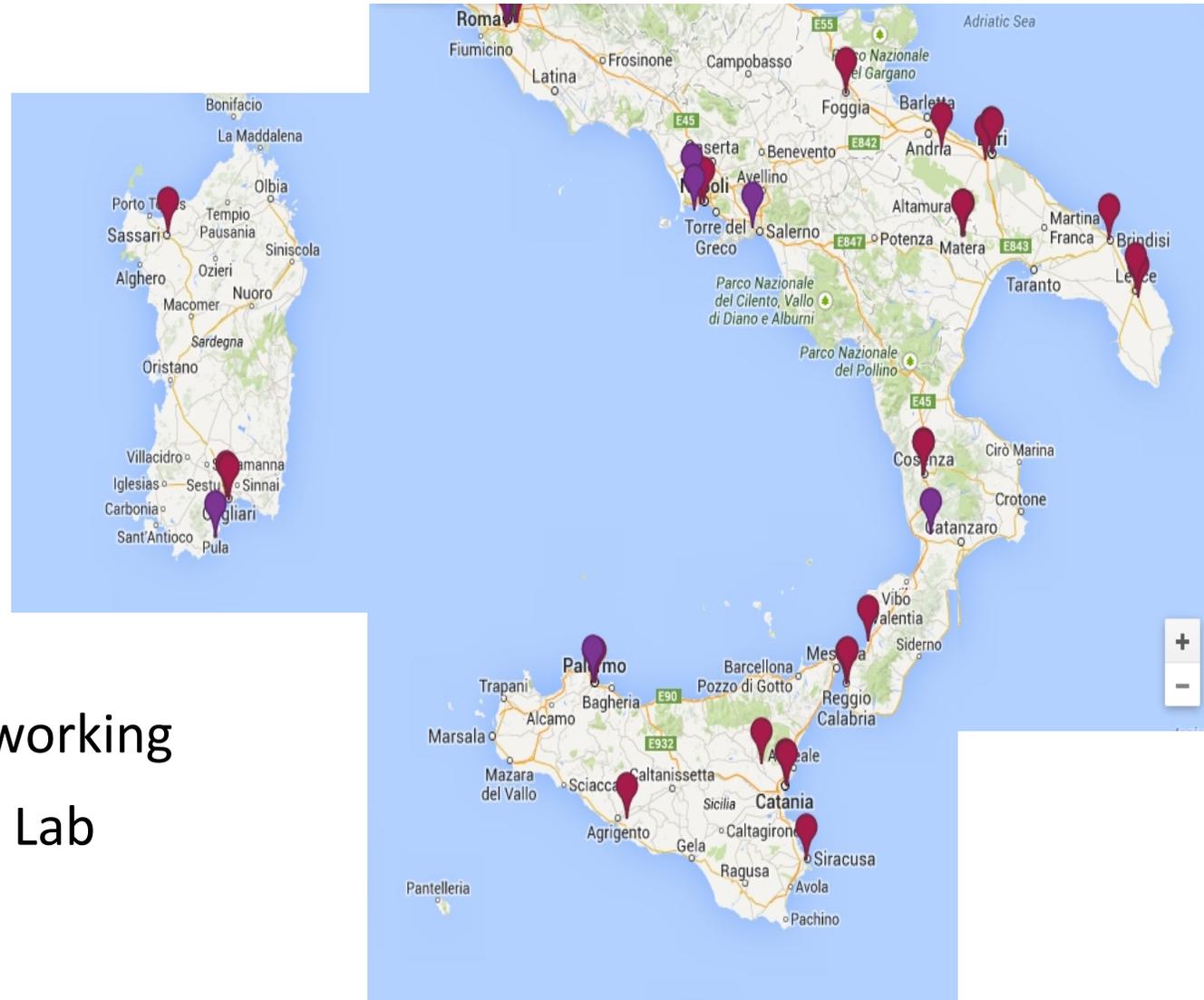
## Distribuzione geografica: Al Centro 24% dei 246

-  **72,9%** Coworking
-  **22%** FabLab
-  **5,1%** Coworking + Fab Lab





# Distribuzione geografica: Al Sud nelle isole 15% dei 246



 **81,1%** coworking

 **18,9%** Fab Lab



## Distribuzione in base alla popolosità dei centri urbani

Popolosità	Coworking	FabLab	Coworking +FabLab	Totale parziale	%
1-10.000	11	3	1	15	6,1
10.000-50.000	27	3	1	31	12,6
50.000-100.000	29	6	1	36	14,6
100.000-200.000	40	9	1	50	20,3
200.000-500.000	29	4	1	34	13,8
500.000-1.000.000	21	6	2	29	11,8
>1.000.000	34	14	3	51	20,7
<b>TOTALE</b>	<b>191</b>	<b>45</b>	<b>10</b>	<b>246</b>	<b>100</b>



# Distribuzione geografica (Province e Comuni)

PROVINCE	COMUNI
<b>Bari 4</b> (4 coworking)	<b>Bari 3</b> (3 coworking)
<b>Bologna 8</b> (6 coworking + 2 fablab)	<b>Bologna 8</b> (6 coworking + 2 fablab)
<b>Firenze 10</b> (6 coworking + 4 fablab)	<b>Firenze 10</b> (6 coworking + 4 fablab)
<b>Genova 5</b> (4 coworking + 1 fablab)	<b>Genova 5</b> (4 coworking + 1 fablab)
<b>Milano 26</b> (21 coworking + 2 cw-fl + 3 fablab)	<b>Milano 23</b> (19 coworking + 1 cw-fl + 3 fablab)
<b>Napoli 5</b> (3 coworking + 2 fablab)	<b>Napoli 3</b> (2 coworking + 1 fablab)
<b>Palermo 3</b> (2 coworking + 1 fablab)	<b>Palermo 3</b> (2 coworking + 1 fablab)
<b>Reggio Calabria 4</b> (4 coworking)	<b>Reggio Calabria 4</b> (4 coworking)
<b>Roma 16</b> (11 coworking + 4 fablab + 1 cw-fl)	<b>Roma 15</b> (10 coworking + 4 fablab + 1 cw-fl)
<b>Torino 19</b> (16 coworking + 2 fablab + 1 cw-fl)	<b>Torino 16</b> (14 coworking + 1 fablab + 1 cw-fl)
<b>Verona 5</b> (4 coworking + 1 fablab)	<b>Verona 4</b> (4 coworking)



# Distribuzione geografica (Regioni)

Abruzzo 4 (1 coworking + 2 fablab + 1 cw-fl)

Basilicata 3 (3 coworking)

Calabria 8 (6 coworking + 2 fablab)

Campania 6 (3 coworking + 3 fablab)

Emilia-Romagna 31 (23 coworking + 7 fablab + 1cw-fl)

Friuli-Venezia Giulia 7 (5 coworking + 2 fablab)

Lazio 19 (14 coworking + 4 fablab + 1cw-fl)

Liguria 9 (8 coworking + 1 fablab)

Lombardia 46 (38 coworking + 6 fablab + 2 cw-fl)

Marche 11 (8 coworking + 2 fablab + 1 cw-fl)

Piemonte 28 (24 coworking + 3 fablab + 1 cw-fl)

Puglia 8 (8 coworking)

Sardegna 4 (3 coworking + 1 fablab)

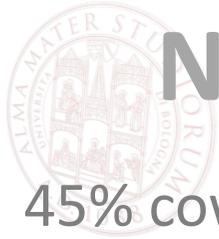
Sicilia 8 (7 coworking + 1 fablab)

Toscana 18 (13 coworking + 5 fablab)

Trentino Alto Adige 6 (4 coworking + 2 fablab)

Umbria 7 (7 coworking)

Veneto 23 (19 coworking + 2 fablab + 2 cw-fl)



# NETWORK, FRANCHISING E RETI

45% coworking e Fab Lab (sul totale 246 di quelli mappati ) sono organizzati in network o franchising .

Tra questi:

- 70,3% Cowo
- 13,5% FabLab
- 6,3% The Impact Hub
- 6,3% Talent Garden
- 3,6% Multiverso





# PUBBLICO & PRIVATO

Dei **246** coworking e Fab Lab mappati:

- **242 coworking privati**
- **4 coworking pubblici:**

**Roma** > MillePiani

**Cagliari** > FabLab Sardegna

**Foligno** (Perugia) > Multiverso Foligno

**Veglio** (Biella) > Veglio Coworking Project



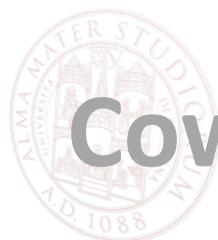
# Casi di supporto della Pubblica Amministrazione a coworking e Fab Lab

<b>Nome iniziativa</b>	<b>Dove</b>	<b>Chi</b>	<b>Tipo di supporto PA</b>
<b>ColaboRa</b>	Ravenna	Comune di Ravenna (con il sostegno di Eni e della Fondazione Enrico Mattei)	Opportunità e agevolazioni di start up per due anni e spazi di coworking
<b>Voucher + Grande FabLab</b>	Milano	Comune e camera di commercio di Milano	Voucher (incentivi economici verso il coworking, a beneficio di chi opera sul territorio cittadino)
<b>Coworking Salsomaggiore Terme</b>	Salsomaggiore terme	Comune di Salsomaggiore terme	L'Amministrazione comunale mette a disposizione locali per Coworking
<b>Veglio Coworking Project</b>	Veglio	Comune di Veglio e patrocinio della Provincia di Biella	Concessione di locali di proprietà comunale

Nome iniziativa	dove	chi	tipo di supporto PA
<b>FabLab Sardegna</b>	Sardegna	Sardegna Ricerche (Regione Sardegna)	Bando "Generazione Faber" per assegnare 40 borse di sperimentazione a giovani artigiani tecnologici
<b>Co-working al femminile</b>	Provincia di Lucca	Provincia di Lucca	Bando per l'assegnazione di finanziamenti per un progetto di co-working al femminile
<b>SpeedMiUp</b>	Milano	Camera di Commercio, Università Bocconi e contributo del Comune di Milano	Servizi per favorire la nascita di nuove imprese e l'avvio all'impresa di giovani professionisti
<b>We Do FabLab</b>	Provincia di Novara	Provincia di Novara (assessorato politiche giovanili) e Fondazione Mike Bongiorno	La Provincia sostiene dal 2009 con diverse iniziative questi incubatori di idee giovanili
<b>MillePiani</b>	Provincia di Roma	Assessorato al Lavoro Provincia di Roma	Assegnazione di spazi gratuiti
<b>GiovaniSì</b>	Regione Toscana	Regione Toscana	Tavolo sul co-working per intervenire con progetti o iniziative a favore del coworking



<b>Nome iniziativa</b>	<b>dove</b>	<b>chi</b>	<b>tipo di supporto PA</b>
<b>CheFare</b>	Italia	Network 'CheFare' + Ass.ne culturale 'DoppioZero' + patrocinio Regione Puglia + collaborazione Enel	Bando “cheFare” per assegnare un contributo a favore di progetti di innovazione culturale
<b>Coworking a Foligno</b>	Foligno (Pg)	Comune di Foligno	Bando per la realizzazione del progetto di coworking del Comune di Foligno
<b>Yatta</b>	Milano	Comune di Milano	Bando ‘Creative Makers’ per assegnazione spazi
<b>Piano Giovani</b>	Sicilia	Regione Sicilia	Bando incentivi alla creazione di coworking
<b>Case Popolari-Coworking</b>	Alessandria	Comune di Alessandria	Fondi comunitari per incubare una serie di artigiani che arrivano dal coworking
<b>Perturbazioni giovanili 3.0</b>	Grugliasco e Collegno	Assessorato alle Politiche Giovanili della città di Grugliasco	Contributo economico per l’utilizzo di uno degli spazi di coworking accreditati, fino ad un massimo di € 1.500 annui



# Coworking... un fenomeno in crescita

Dalla data stabilita per il termine della mappatura, 10 Marzo 2014, al 10 maggio 2014, sono stati mappati, ma non analizzati, ulteriori **20** tra Coworking e FabLab di recente e prossima apertura

Città	Regione	Aperture in corso/previste
Bologna	Emilia-Romagna	1
Cagliari	Sardegna	1
Firenze	Toscana	2
La Spezia	Liguria	1
Milano	Lombardia	2
Palermo	Sicilia	1
Parma	Emilia-Romagna	3
Pescara	Abruzzo	1
Ragusa	Sicilia	1
Ravenna	Emilia-Romagna	1
Roma	Lazio	3
Siena	Toscana	1
Varese	Lombardia	1



# Distribuzione geografica dei coworking in cui sono stati svolti i colloqui non standard



Coworking



FabLab



Coworking+FabLab





# ***SATURAZIONE CAMPIONE QUALITATIVO***

## ***COLLOQUI NON STANDARD***

Criteri:

1. Forma giuridica
2. Tipologia
3. Rapporto con la Pubblica Amministrazione
4. Acceleratore/Incubatore
5. Localizzazione geografica



# Risultati ricerca frutto ANALISI TEMATICA

## **1° Descrizione del fenomeno**



# PROFILO DEI COWORKERS

---

**Età:** il coworking non è un fenomeno solo giovanile (la fascia d'età dei coworkers è dai 25 ai 40 anni)

**Genere:** sia maschi che femmine - **Etnia:** in maggioranza italiani, ma anche stranieri

**Livello di istruzione:** alto (in maggioranza laureati, pochi dottorandi. Non vi sono discipline prevalenti)

**Livello economico:** coworkers medio, proprietari coworking alto (il coworking per loro è anche un investimento economico)

**Caratteristiche personalità:** tratto evidenziato come determinante per essere attratto dal lavoro nel coworking. aperte mentalmente, curiose, propense al rischio, disposte a collaborare e stare insieme agli altri, si appassionano al loro lavoro

**Settore e professionalità:** tutte (sia quelle tradizionali che quelle definite innovative)



# Motivazioni

## che portano le persone a lavorare in un coworking

---

1. risparmio economico per affitto ufficio
2. possibilità di avere accesso a più servizi e strumenti
3. essere autonomi a livello lavorativo
4. (“non avere un padrone”)
5. uscire dall'isolamento tipico del lavoro freelance (“uscire da casa”)
6. collaborare e relazionarsi con altre persone con professionalità e competenze alte
7. lavorare in un ambiente piacevole, fresco, divertente, di appeal





## Che cosa è un Coworking?

---

**E' uno SPAZIO FISICO**, e non solo virtuale, che permette ai soggetti di incontrarsi, di uscire da casa, di non essere isolati e di essere vicino agli altri coworkers anche a livello fisico.

**E' uno spazio CONDIVISO**, ovvero un luogo in cui lavoratori affittano per determinati e flessibili periodi di tempo delle scrivanie o delle stanze in cui possono lavorare a stretto contatto con altri coworkers. Non tutti i coworking hanno la stessa presenza di **OPEN SPACE**, piuttosto che di **spazi chiusi**. Ma la presenza di **AREE COMUNI** in cui sia possibile la condivisione e la relazione sono necessarie



## Che cosa è un Coworking?

---

E' uno spazio di **LAVORO, MA NON SOLO**. Gli spazi di coworking sono progettati e strutturati per accogliere tutte le attività che svolgono durante la giornata i soggetti che gravitano al loro interno. In modo diverso tra loro sono spazi che **uniscono alla dimensione del lavoro anche DIMENSIONE DELLA VITA QUOTIDIANA**, come quella del riposo, della pausa pranzo, della socialità, etc.





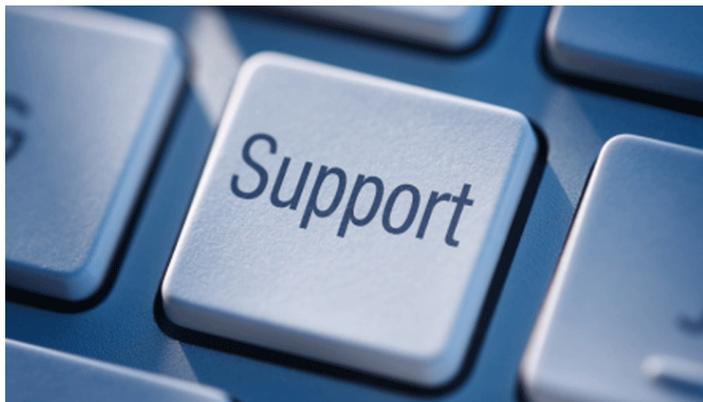
# Che cosa è un Coworking?

---

E' uno spazio **FACILITATORE** e di **SUPPORTO**

**Facilita i due seguenti drivers:**

1. quello dei servizi = **FACILITATORE ECONOMICO E PROFESSIONALE**
2. quello della creazione di una community = **FACILITATORE RELAZIONALE E DI CAPITALE SOCIALE**

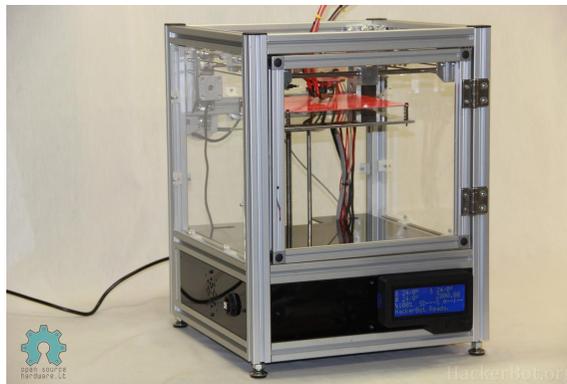




## Che cosa è un Coworking?

---

E' uno spazio in cui convivono **DIMENSIONE IMMATERIALE** e **DIMENSIONE MATERIALE** del lavoro, in cui le forme e i settori di lavoro si incontrano e si contaminano. In cui le diverse figure professionali riescono a lavorare insieme contribuendo ciascuna con la propria specificità





## Che cosa è un Coworking?

---

E' uno spazio in cui coesiste il rispetto dell'AUTONOMIA, la privacy e la LIBERTA' del singolo, con la CONDIVISIONE, l'ASSOCIAZIONISMO e la RELAZIONE tipici dello stare ASSIEME.



E' un luogo di **NETWORKING**, in cui le relazioni vengono FACILITATE

In questi spazi l'IO viene superato per diventare un NOI .

All'interno si applicano nuove forme di **MUTUALITA'**, intesa come forma di **SUPPORTO** e **SHARING**  
Non si vive la competizione ma si applicano a tutti i livelli **FORME DI COLLABORAZIONE**



# Il coworking è uno spazio che crea valore aggiunto

---

**E' un ambiente che crea VANTAGGI ECONOMICI e PROFESSIONALI** per i coworkers grazie alle relazioni e alle opportunità che nascono all'interno della community  
I vantaggi emersi PER I COWORKERS sono

## **TANGIBLE:**

1. aumento profitto, reddito o lavoro
2. possibilità di collaborazioni
3. nascita nuovi progetti
4. aumento professionalità, formazione continua, informazioni just in time
5. migliore qualità prodotto
6. creazione eventi, pubblicità, riconoscimento, marketing, etc.
7. possibile nascita start up
8. Possibilità di usufruire della personalità giuridica del coworking per accedere a bandi o progetti, etc.



---

## UNTANGIBLE:

1. aumento reputazione
2. Aumento qualità lavoro
3. Aumento qualità di vita
4. Aumento relazioni formali e amicali
5. Crescita della comunicazione del lavoro, del prodotto della società del coworker
6. Aumento capitale territoriale in cui è insediato il territorio
7. Crescita relazioni con stakeholders e persone che entrano i contatto con il coworking
8. possibilità di diminuire la distanza tra i nodi relazionali che separano le persone l'una dall'altra



# Il coworking è uno spazio che crea valore aggiunto

---

Questo modello di organizzazione del lavoro e di gestione dell'impresa crea **VANTAGGI, BENEFICI** ed **ESTERNALITA'** positive anche per le **AZIENDE** già esistenti che:

1. al loro interno hanno un coworking
2. hanno la loro sede all'interno di un coworking
3. sono organizzate in coworking



---

I vantaggi sono:

1. i lavoratori dipendenti e l'azienda possono attingere dalle competenze dei coworkers
2. si possono creare situazioni di scambio di informazioni e competenze just in time
3. possono realizzarsi collaborazioni lavorative fra l'azienda e il freelance a seconda del progetto contingente. Queste relazioni professionali possono essere flessibili al massimo. Tra azienda e freelance vi è un alto livello di fiducia poiché i due sono già in relazione
4. i lavoratori dell'azienda possono vivere la qualità di vita e di lavoro che si vive all'interno di un coworking
5. in un ambiente in cui il turn over è maggiore rispetto a un'impresa con solo dipendenti si crea un clima maggiormente propenso alla creatività, all'innovazione e allo sviluppo
6. si crea un senso di appartenenza del lavoratore legato alla community



# Il coworking è uno spazio che crea valore aggiunto

---

**E' uno spazio che contribuisce allo SVILUPPO e alla crescita del CAPITALE TERRITORIALE**

E' profondamente collegato con l'area territoriale in cui si stabiliscono:

1. i coworkers tendono ad andare nei coworking vicini a casa (questo si collega al tema ad esempio della trasformazione dei centri periferici da solo dormitori a nuovi luoghi di vita, lavoro e consumo)
2. la Pubblica Amministrazione a cui si riferiscono è quella in cui il coworking ha sede
3. svolgono un ruolo di RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI
4. sono luoghi aperti in cui la cittadinanza può andare soprattutto in occasione di eventi

**La logica alla base è quella sistemica della STAKEHOLDER ENGAGEMENT e della SOCIAL SHARE RESPONSIBILITY**



# TIPOLOGIE di SPAZI CONDIVISI in Italia

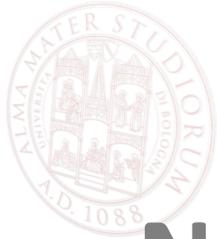
---

1. Coworking
2. Fab Lab
3. Coworking + Fab Lab
4. Co-manufactory
5. Co-manufactory + Fab Lab
6. Coworking diffuso
7. Coworking diffuso + coworking
8. Coworking rurale



Risultati ricerca frutto  
ANALISI TEMATICA

**2° Interpretazioni legate al  
fenomeno**



# Non sono spazi nati in risposta alla CRISI

1. 1- Terziarizzazione del lavoro
2. 2- Lavoratori senza diritti cittadinanza
3. (freelance, lavoratori autonomi, dipendenti con contratti atpici, etc.)
4. 3- Auto-organizzazione di alcuni di questi per auto-gestire servizi che potessero dare a questi lavoratori risposte e servizi ai nuovi bisogni

**CRISI = ELEMENTO di ACCELERAZIONE**



**FREELANCE  
E IMPRENDITORI PER SCELTA**



# Coworking

Non è solo uno spazio condiviso in cui sono a disposizione postazioni e servizi in affitto, ma in molti casi, rappresenta e può rappresentare una nuova forma gestionale e di organizzazione del lavoro in grado di rispondere positivamente alle richieste che pone il mercato, unendo e conciliando sia le necessità che contraddistinguono il mercato del lavoro oggi che i bisogni delle persone (es. conciliazione vita lavoro, etc.)

=

**Stile organizzativo, gestionale e di management**

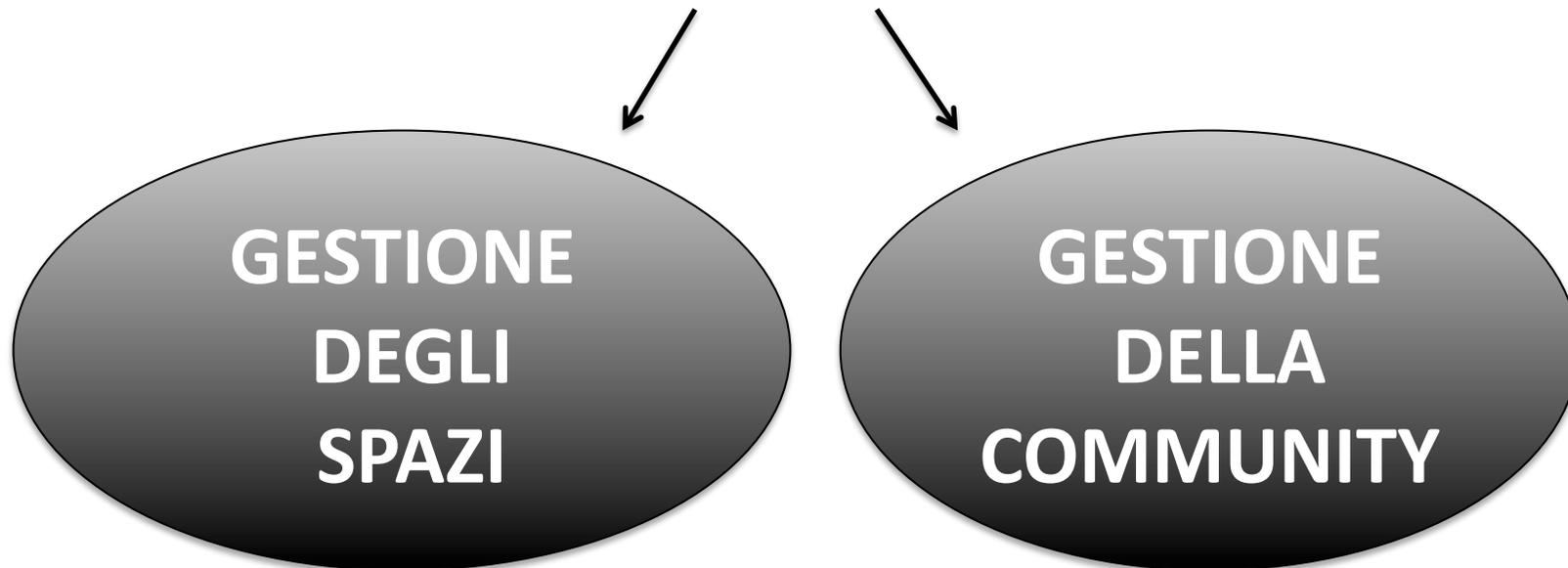


# Il coworking crea occupabilità

---

E' uno spazio in cui emergono nuove figure professionali come gli **HOST** e i **COMMUNITY MANAGER OFF LINE** o **COWO MANAGER**.

Queste figure svolgono un ruolo fondamentale all'interno dei coworking secondo due diversi macro aspetti:





---

## A livello pratico si occupano prevalentemente di:

1. accogliere le persone che visitano per la prima volta il coworking
2. accogliere il nuovo coworkers, spiegare tutti i servizi a lui dedicati e conoscere esattamente il suo profilo (competenze, professionalità, attitudini, etc.)
3. individuare i coworkers che potrebbero formare un gruppo di lavoro per un progetto che viene proposto al coworking
4. fare in modo che tutti i coworkers si trovino a loro agio nel coworking e creare l'animazione della community
5. organizzare eventi (speed speech, aperitivi, corsi, etc.) per i coworkers e la cittadinanza
6. relazionarsi con la proprietaria dello stabile e del coworking
7. Conoscere i profili dei coworkers, i loro hobby, passioni, etc.
8. facilitare un coworkers che voglia lavorare in un altro coworking in un'altra città per un periodo
9. Provvedere alle questioni relative design, arredamento, etc.
10. se esiste animare la community on line



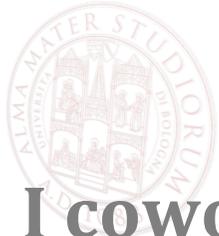
# Il coworking è luogo di incubazione, accelerazione e sviluppo

---



Grazie alla collaborazione che nasce fra i coworkers, alla presenza di professionisti con competenze diverse, molto spesso complementari, nella maggior parte dei casi con skills mediamente, riescono a nascere e svilupparsi idee progettuali creative e di qualità.

E' uno spazio che facilita la realizzazione concrete di processi di **serendipity**.



## I coworking :

1. Possono essere sia incubatori di imprese (informali o formali) e/o di idee come anche acceleratori di business.
2. Creano la condizione migliore di sostengono e sviluppo per idee innovative nate da soggetti o imprese
3. Sono luoghi in cui in maniera consapevole o no, si forniscono informazioni, skills e tolls per l'orientamento e il supporto del progetto d'impresa
4. Sono luoghi di promozione di una cultura imprenditoriale, del self-employment
5. Le collaborazioni che nascono fra coworkers possono dar vita a progetti che poi divengono start up di impresa
6. All'interno di incubatori e acceleratori agevolano e sostengono l'attività degli startupper



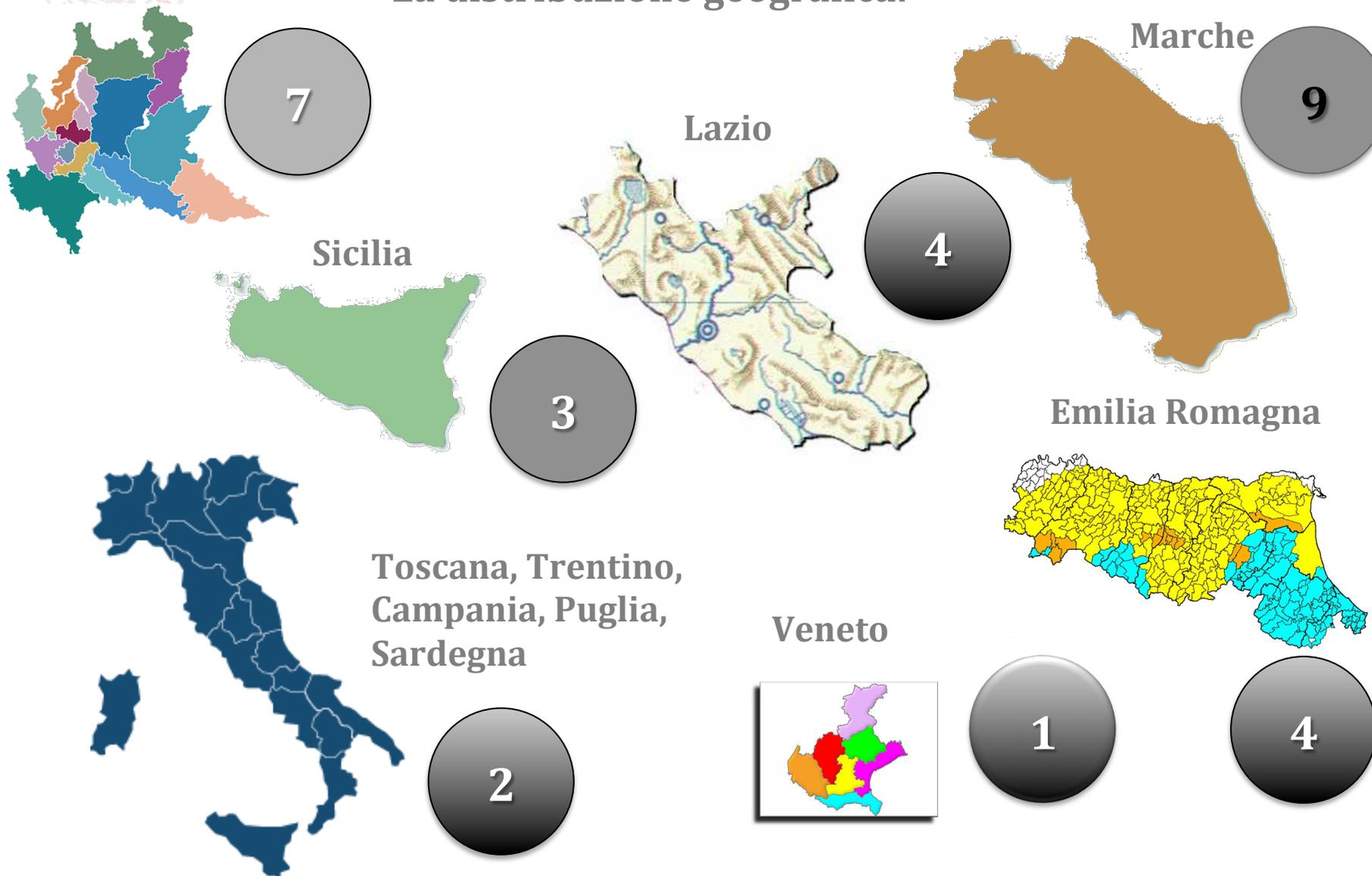
Amplifica  
le tue idee





Tra i coworking visitati 38 erano coworking con/in incubatori o acceleratori.

La distribuzione geografica:





29 incubatori  
d'impresa

3 pre-incubatori/incubatori



3 acceleratori



3 incubatori pubblici



## E' uno spazio in cui si applica a diversi livelli una nuova forma di SELEZIONE

---

1. I coworkers scelgono di entrare a far parte di un coworking o meno, in base alla sensazione di voler entrare o meno a “far parte di quel luogo”. All’interno del coworking si crea una forma di omogeneizzazione culturale. I coworkers scelgono un coworking piuttosto che un altro anche per le visioni, i valori che associano ai membri della community e che attribuiscono al coworking stesso
2. Avviene una selezione naturale tra i coworkers per cui chi non si “ambienta” e non diventa un membro della community tende a non frequentare il coworking senza che nessuno glielo suggerisca
3. Solo pochi coworking svolgono una selezione formale per l'ingresso dei coworkers. Nella maggior parte si tratta di coworking che hanno alla base anche un progetto di incubatore o acceleratore o promozione di nascita di start up



- 
4. Tra i coworkers si realizza una selezione che riguarda l'ambito lavorativo. Ogni volta che questi ultimi devono trovare collaboratori a cui assegnare parti di propri lavori, che devono affidare clienti ai quali servono servizi o prodotti che il coworkers non può realizzare, etc, si rivolgono in primis ai coworkers che ritengono adatti per quel lavoro.

In questo caso entrano in causa i concetti di **MERITO** e di **FIDUCIA**.

I coworkers scelgono i collaboratori con cui lavorare in base alla conoscenza che hanno della delle loro competenze, del loro modo di relazionarsi con i clienti, di affrontare le questioni relative alla risoluzione dei problemi, etc. Questo è a loro possibile perché, lavorando nello stesso spazio, possono osservarsi reciprocamente quotidianamente



---

## **Sono emerse due diverse interpretazioni di quello che dovrebbe essere lo scopo del coworking in tema di relazioni e collaborazioni tra coworkers:**

1. secondo la prima visione il coworking dovrebbe svolgere la funzione di creare e stabilizzare relazioni lavorative in forma stabile e organizzata, attraverso la creazione di impresa e di start up grazie alla crescita della cultura e della pratica della collaborazione. Svolgere così un ruolo attivo anche nella crescita della occupabilità e della cultura imprenditoriale in Italia

2. secondo la seconda visione, invece, il coworking dovrebbero creare relazioni e opportunità di collaborazioni tra coworkers in base alla congiuntura, ad una idea progettuale o alla necessità del momento da parte di un freelance di accedere a capacità e competenze che a lui mancano e che un altro invece ha. Le relazioni fra i coworkers secondo questo approccio dovrebbero quindi rimanere fluide, flessibili e temporanee. In questo caso il coworking risulta essere un facilitatore per lo sviluppo del lavoro autonomo che si rivolge ai freelance, come figura idonea al mercato e alla società contemporanea, per dar loro servizi e strumenti per sostenerli e supportarli per la loro attività



**Per il territorio in cui collocato, per l'azienda e per il singolo il coworking è uno spazio di formazione continua**

---

**E' un luogo in cui, a livello pratico, le persone svolgono una FORMAZIONE CONTINUA, poiché lo scambio e la condivisione di informazioni tra coworkers permette un continuo aggiornamento sulle competenze necessarie per stare sul mercato in maniera competitiva**



# Risultati ricerca frutto ANALISI TEMATICA

## **3° Conseguenze legate allo sviluppo del fenomeno**



## Il coworking ha cambiato le dinamiche del lavoro, ed è frutto stesso della trasformazione del mercato del lavoro:

---

1. **gli orari** non sono più fissi e imposti, ma flessibili
2. **la modalità di lavorare è piacevole** e incide positivamente sulla qualità del lavoro, della vita e sulla produttività. L'ambiente di lavoro diventa un luogo in cui ci si diverte
3. **il lavoro** diventa simile a quello degli startupper
4. **lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi** possono lavorare insieme
5. i freelance possono **uscire dall'isolamento** che fino ad ora ha caratterizzato il loro status (collaborare con altri, condividere spazi, uscire da casa, affrontare problemi che condivide con gli altri freelance, etc.) e **trovare diritti e nuova cittadinanza**
6. i **clienti** possono avere più servizi o prodotti rivolgendosi ad un unico centro. Rivolgendosi ad un coworking si possono ottenere risposte da diversi professionisti di diversi settori, con diverse competenze
7. **il territorio** in cui ha sede il coworking diventa funzionale e strettamente correlato all'attività dei coworkers e del coworking



# Sviluppo di un nuovo paradigma socio-economico

---

Sono luoghi che catalizzano i soggetti che condividono valori, principi e una visione di nuova forma di lavoro, di fare impresa, di vita e di società.

Sono spazi di creazione e di diffusione di un **NUOVO PARADIGMA SOCIO-ECONOMICO**, basato sull'economia della condivisione, della collaborazione, della cooperazione, della responsabilità, della partecipazione e dello scambio



---

# Possibile risposta alla crisi

Mette i soggetti nella posizione di poter trasformare:

FUNZIONAMENTI



CAPACITA'

**SÌ EMPOWERMENT, NO ASSISTENZIALISMO!**





## Risultati ricerca frutto ANALISI TEMATICA

**4° Questioni aperte legate al tema  
dello sviluppo del fenomeno**



**LE PERSONE, IL FISCO, LA  
PREVIDENZA  
L'INQUADRAMENTO**



**NUOVE FORME DI  
FINANZIAMENTO & ACCESSO  
AL CREDITO, STRUMENTI  
MISURAZIONE, INDICATORI**



OFFLINE

SPAZI FISICI,  
RIQUALIFICAZIONE,  
SERVICE DESIGN E  
PROGETTAZIONE  
PARTECIPATA

ONLINE

The image features four hands, one from each corner, pointing their index fingers towards a central point. From these points, a network of glowing yellow lines and nodes is formed, resembling a complex web or a neural network. The background is a solid, muted teal color. A semi-transparent white rectangular box is centered over the network, containing the text.

**MAGGIORE CONTAMINAZIONE,  
CULTURA IMPRENDITORIALE,  
ESTERO E NETWORKING**



# Risultati ricerca frutto ANALISI TEMATICA

## **5° Rapporto cooperazione e coworking**



# PRINCIPI E VALORI COOPERATIVI

---

Il modello cooperativo appare quello più idoneo e vicino alla teoria ed alle pratiche che si inseriscono all'interno del nuovo paradigma dell'Economia dello Sharing

Questa affermazione nasce dal confronto a livello teorico fra i principi ed i valori contenuti nella Dichiarazione d'Identità Cooperativa che l'Alleanza Cooperativa (ICA), adottata in occasione del XXXI Congresso del Centenario (20-22 Settembre 1995, Manchester, UK), e quelli appaiono caratterizzare la visione e la cultura alla base della community dei coworking



Nella maggior parte dei casi, però, come si vede nella slide, quella cooperativa non viene scelta dai coworking come forma di impresa:

<b>Forma giuridica</b>	<b>Quantità</b>	<b>%</b>
<b>S.r.l. (Società a responsabilità limitata)</b>	66	34%
<b>A.p.s. (Associazione di promozione sociale)</b>	43	22,2%
<b>Ditta individuale</b>	29	14,9%
<b>S.a.s. (Società in accomandita semplice)</b>	12	6,2%
<b>Cooperativa</b>	10	5,1%
<b>S.n.c. (Società in nome collettivo)</b>	8	4,1%
<b>Studio associato</b>	7	3,6%
<b>Cooperativa sociale</b>	5	2,6%
<b>Altre</b>	14	7,2%

(Si è potuto rilevare stata la forma giuridica di 194 coworking e Fab Lab su 246 totali)



---

**Dalle interviste svolte questa contraddizione (tra teoria e pratica) da alcuni intervistati viene spiegata così:**

1. la forma della S.r.l. viene preferita perché ritenuta la forma più snella e veloce a livello burocratico per aprire un'impresa
2. non risulta molto conosciuto il modello cooperativo ed in particolare la sua specificità e la differenza con le altre forme d'impresa
3. in molti casi la forma cooperativa viene sovrapposta a quella della Associazione di Promozione Sociale, attribuendole in particolare il dovere legale di essere prima di scopo di lucro
4. alcuni casi hanno dichiarato che il motivo della diffidenza fosse dovuto al fatto che, all'interno del mondo cooperativo, vi fossero dinamiche clientelari nonché un forte legame con la politica, la quale viene connotata dagli stessi intervistati in maniera negativa



- 
5. Altri casi percepiscono quella forma cooperativa come forma troppo vincolante per i lavoratori, come una forma di impresa troppo rigida, che non permette la flessibilità necessaria a rispondere al mercato e alla società oggi.

Secondo questi ultimi anche la forma giuridica del coworking, al contrario, dovrebbe garantire ai coworker una possibile e positiva flessibilità e una modibilità. I coworkers vengono visti quindi come utenti che pagano un affitto in cambio di servizi (e non soci), nonostante il rapporto di nuova mutualità che si crea all'interno del coworking. Anche tra gli stessi coworkers, secondo questa visione, è preferibile che i legami si mantengono flessibili dal punto di vista giuridico anche durante collaborazioni, progetti comuni etc,



# Cooperazione e coworking?

**NUOVA  
COOPERAZIONE  
TRA  
IMPRENDITORI  
E TRA  
IMPRESE**

**EVOLUZIONE  
DEL MODELLO  
COOPERATIVO**

**ECONOMIA  
DI  
COOPERAZIONE**

**INCUBATORI  
DI  
IMPRESA  
SOCIALE**



# Ricerca ed evento: *dalla teoria alla pratica...*

1. Esistenza di casi virtuosi di coworking cooperativi che potrebbero rappresentare buone pratiche da replicare in altri contesti
2. Volontà da parte di entrambi i “mondi” di incontrarsi